

Giorni decisivi per i corsi delle Aldini

Giovedì e venerdì si decide. Scontro in consiglio tra giunta e Altrasinistra

Marco Merlini

Le Aldini tornano a Palazzo D'Accursio nel giorno dello scontro fra l'assessore Virgilio e il capogruppo dei Verdi Panzacchi.

Forti del successo ottenuto all'Open-day di sabato, ieri gli insegnanti e le Rsu dell'istituto di via Bassanelli hanno passato il pomeriggio in municipio per l'incontro previsto con i consiglieri comunali. Presente tutto il coordinamento dell'Altrasinistra (Verdi, Prc e Il Cantiere) e Gianguido e Milena Naldi dei Ds, la riunione è servita solo come antipasto al consiglio comunale per definire le strategie da mettere in campo. Punto di partenza: l'accoglimento delle istanze dei docenti circa la pregiudiziale del salvataggio dei corsi e il tavolo sulle prospettive

dell'istruzione professionale.

Il piatto forte di giornata, alla fine, è stato il confronto tra i consiglieri dell'Altrasinistra e l'assessore alla scuola Milli Virgilio in consiglio. «Vogliamo essere molesti e inesorabili rispetto agli impegni presi dall'amministrazione su questo tema alla fine dell'anno scorso - esordisce Serafino D'Onofrio del Cantiere - Le Aldini rimangono un'esperienza didattica, scientifica e umana importante per Bologna e credo sia un segnale in questo senso assumere come prioritaria la ricerca di quei maledetti 380.000 euro».

Il capogruppo dei Verdi Roberto Panzacchi ha poi incalzato l'assessore durante i lavori. «Il tema del rilancio dell'istruzione professionale è stato trattato dopo un anno di latitanza. Nonostante il successo dell'Open-day il percorso di orien-

tamento e le iscrizioni hanno

risentito di quello che è successo nelle ultime settimane. Vogliamo capire qual è il protagonismo dell'amministrazione in questa vicenda, quali risorse sono state individuate per finanziare i corsi e quale sarà il percorso del tavolo di rilancio dell'offerta formativa». L'assessore si limita a ripercorrere l'agenda delle prossime scadenze. Capitolo uno, il reperimento delle risorse. «Abbiamo previsto due giorni di incontri: giovedì mattina incontreremo le associazioni imprenditoriali e nel pomeriggio le istituzioni (Regione, Provincia, Università e Camera di Commercio, ndr); venerdì invece sarà la volta dei sindacati (alla mattina i confederali, al pomeriggio le Rdb)». Capitolo secondo, i termini temporali.

«Il 25 chiuderanno le iscrizioni ed entro il 30 gennaio sapremo quanti saranno i ragazzi che hanno scelto le Aldini. Entro il 31 marzo, poi la scuola dovrà stabilire gli organici». Capitolo terzo, le strategie. «Come scritto nel famoso ordine del giorno occorre coinvolgere i soggetti istituzionali nel reperimento di risorse interne ed esterne - ribadisce Virgilio - Contestualmente partiremo con il tavolo per la definizione dell'offerta formativa».

Ma per Panzacchi le risposte non sono convincenti. «Ma perchè si continua a non capire quale sia il ruolo dell'amministrazione al di là di essere il soggetto che convoca i tavoli? Quel reale protagonismo che avevamo chiesto all'amministrazione sinceramente ancora non sappiamo dove sia». Come dire, la partita resta aperta: le prossime settimane saranno molto lunghe.